

COMUNE DI CONDINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 71

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	RIDETERMINAZIONE, PER L'ANNO 2016, DEL CANONE PER LO SFRUTTAMENTO DELLA CAVA "ISOI" – SUBLOTTO A DOVUTO DALLA CONCESSIONARIA ATTIVITA' ESTRATTIVE GIUDICARIESI S.R.L..
----------	--

L'anno duemilaquindici, addì diciassette del mese di dicembre, alle ore 17.30 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

BUTTERINI GIORGIO
BODIO FABIO
LEOTTI GIUSEPPE
PRETTI MARINA

Assenti i Signori: Sartori Ermanno (giustificato).

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	RIDETERMINAZIONE, PER L'ANNO 2016, DEL CANONE PER LO SFRUTTAMENTO DELLA CAVA "ISOI" – SUBLOTTO A DOVUTO DALLA CONCESSIONARIA ATTIVITA' ESTRATTIVE GIUDICARIESI S.R.L..
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il contratto Rep. n. 344 di data 30.04.2008, relativo alla concessione di sfruttamento della cava "Isoi" – sublotto A, stipulato in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 17.04.2008, successivamente modificato ed integrato con un primo atto aggiuntivo Rep. n. 382 del 02.12.2010, la cui sottoscrizione fu autorizzata con deliberazione giuntale n. 52 del 22.11.2010 e quindi con l'atto aggiuntivo n. 2 Rep. n. 396 datato 24.07.2012, stipulato in forza della deliberazione n. 38 del 19.07.2012.

Richiamate in particolare le disposizioni relative al canone che il concessionario - Attività Estrattive Giudicariesi s.r.l. con sede in Condino in località Isoi – è tenuto a corrispondere annualmente al concedente Comune di Condino, attraverso le quali, in sintesi, esso viene determinato per il 2011, primo anno di coltivazione della cava, in Euro 57.000,00 sulla base di un canone di Euro 1,90 per metro cubo di materiale in banco e per il 2012 in Euro 114.000,00 sulla base di un canone di Euro 1,96 per metro cubo di materiale estratto, così rivalutato in applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del contratto Rep. n. 344/2008, il tutto salvo conguaglio da effettuarsi nel corso del 2013 in base alle perizie relative al calcolo dei volumi di scavo di ciascun anno; a partire dal 2013 e per tutta la durata della concessione la società concessionaria ha l'obbligo di versare comunque al Comune un canone annuo non inferiore ad Euro 285.000,00, in due rate semestrali di pari importo, salvo conguaglio con le modalità previste dal citato art. 7.

Visto che con deliberazione della Giunta n. 39 del 13.08.2013, in accoglimento della richiesta avanzata dalla concessionaria Attività Estrattive Giudicariesi s.r.l. con lettera del 23.05.2013 e per le ragioni evidenziate nel provvedimento, venne disposta la rideterminazione in Euro 110.000,00 annui, limitatamente al 2013 e al 2014, del canone per lo sfruttamento della cava "Isoi" – sublotto A da versare al Comune; con deliberazione n. 38 del 22.06.2015 la Giunta comunale, per quanto motivato nelle premesse del provvedimento ed in accoglimento della richiesta formalizzata dalla stessa società con lettera di data 11.03.2015, ha rideterminato in Euro 150.000,00, per l'anno 2015, il canone da versare al Comune, importo da pagarsi in due rate uguali di Euro 75.000,00 scadenti il 31 luglio ed il 31 dicembre 2015.

Dato atto che il concessionario ha regolarmente e puntualmente versato gli importi previsti per i primi quattro anni di coltivazione Euro 57.000,00 per il primo, Euro 114.000,00 per il secondo, Euro 110.000,00 per il terzo anno, Euro 110.000,00 per il quarto anno; per il 2015, dei 150.000,00 Euro dovuti, risulta ad oggi versata la prima rata di Euro 75.000,00, scadendo la seconda il 31.12.2015.

Vista ora la lettera dd. 14.12.2015, registrata a protocollo il 15.12.2015 con il n. 7398, con la quale la società concessionaria, riprendendo sostanzialmente le argomentazioni della precedenti (la perdurante situazione economica che ha provocato, anche a livello locale, un crollo della domanda di materiale per il settore dell'edilizia, tanto da non rendere possibile il raggiungimento della quantità di scavo prevista, tale da permettere il pagamento del canone minimo annuale di Euro 285.000,00) chiede all'Amministrazione:

- di voler rideterminare per l'anno 2016 un canone annuo da corrispondere al Comune, non inferiore ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) da pagarsi in due rate semestrali dello stesso importo, scadenti il 31 luglio ed il 31 dicembre, con le modalità disciplinate dall'art. 7 del contratto Rep. n. 344/2008, in base alle risultanze della perizia relativa al calcolo dei volumi di scavo;
- di voler riconoscere i maggiori importi corrisposti negli anni pregressi in rapporto al materiale effettivamente asportato quale anticipazione a valere sugli eventuali corrispettivi sui volumi che venissero estratti nell'anno 2016, in eccedenza rispetto ai suddetti Euro 150.000,00, fino ad un

massimo di mc. 15.000,00 annui.

Ritenuto di condividere ancora una volta le ragioni che sottostanno alla richiesta e quindi di accettarla, in considerazione del particolare e persistente periodo congiunturale che sta attraversando l'economia, del difficile momento economico-finanziario generale che coinvolge anche il settore edile, della diffusa difficoltà delle imprese di disporre di liquidità immediate per far fronte alle spese di fornitori e creditori, dell'importanza dell'attività svolta dal concessionario nella realtà locale, della necessità di evitare possibili negative implicazioni occupazionali, tenuto conto del fatto che tra le funzioni del Comune rientra anche quella di sostenere l'economia e l'occupazione locale, alla cui salvaguardia è finalizzato il presente provvedimento, che comporta implicazioni tali da andare al di là della specificità del caso.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal segretario comunale, nei limiti delle sue competenze, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Visto il T.U.L.L.R.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di accogliere, per le motivazioni indicate in premessa, la richiesta formalizzata con lettera di data 14.12.2015 dalla società Attività Estrattive Giudicariesi s.r.l. per la rideterminazione, nei termini sopra esposti, per l'anno 2016, del canone per lo sfruttamento della cava "Isoi" – sublotto A.
2. Di disporre l'invio del presente provvedimento alla società concessionaria affinché provveda al pagamento del canone 2016 in due rate uguali, la prima di Euro 75.000,00 entro il 31.07.2016 e la seconda di Euro 75.000,00 entro il 31.12.2016, pagamento che dovrà intervenire a favore del Comune di Borgo Chiese istituito, con decorrenza 1° gennaio 2016, mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino, con L.R. 24.07.2015, n. 9.
3. Di disporre inoltre la trasmissione della deliberazione medesima al servizio finanziario per le verifiche in ordine alla regolarità dei pagamenti e per il loro introito al competente capitolo di bilancio.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, stante l'urgenza di notificare di quanto sopra la società.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO
f.to Baldracchi dott. Paolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 18.12.2015

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il 18.12.2015 all'albo per dieci giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo